



NOVEMBRE 2018 N° 40

-notizie-

1998 - 2018

Il Gruppo ARCA compie 20 anni



**Il presidente di Arca
Gabriele Bernardi**

La cittadina di Agordo possiede la notevole caratteristica di avere sul proprio territorio una popolazione che, su base volontaria, presta la propria azione e intelligenza nella partecipazione attiva a decine di associazioni dagli scopi più disparati, dal sociale, allo sportivo, al culturale, ecc.

Tra queste, nella primavera del 1998, è comparsa la nostra associazione. Una decina di persone, numero cresciuto e poi stabilizzato nel tempo fino ad una trentina di soci,

hanno costituito un sodalizio con lo scopo di sviluppare e diffondere un interesse particolare, quello diretto verso la cultura archeologica: da qui il nome Gruppo Archeologico Agordino ARCA. La sigla non è propriamente un acronimo bensì è costituita, in modo un po' inusuale, da alcune lettere delle parole: **AR**Cheologia **A**gordina, ovvero **ARCA**.

I soci fondatori dell'associazione, nell'ordine come compaiono nell'atto costitutivo, sono stati: *Gabriele Bernardi, Giovanni Tomasi, Nadia Sirena, Mirella Munaro, Gabriele Fogliata Gianmoreno Gambaretto, Dino Preloran, Manlio Monestier, Maurizio Olivotto, Tito De Nardin, Enzo Galeone e Graziano Ronchi*. Sei di essi sono tuttora soci consiglieri del comitato Direttivo di Arca.

Fin dalla prima riunione del Direttivo, all'unanimità, è stato eletto alla carica biennale di Presidente del Gruppo il consigliere Gabriele Bernardi. L'apprezzamento dei soci verso il suo modo di condurre è dimostrato da un fatto che parla da sé: *Bernardi è stato rieletto per i successivi nove*

mandati, giungendo quindi, quest'anno, al suo ventesimo anno di presidenza.

Un fattore importante, che ha permesso all'associazione di giungere fino al traguardo di oggi, è consistito nel coniugare la 'teoria' con la 'pratica': con ciò intendiamo dire che il Gruppo non si è limitato ad acquisire nozioni e conoscenze di archeo-

S o m m a r i o

da pag 1 a pag 2
1998 - 2018

**Il Gruppo ARCA
compie 20 anni**

da pag 3 a pag 10
1998 — 2018

**20 ANNI DI ATTIVITA'
DEL GRUPPO ARCA**

da pag 11 a pag 13
**SETTIMO SCAVO
ARCHEOMETALLURGICO
A LE LÒPE - 2018**

a pag 14
**PANELLE DI RAME
DEL PIAVE**

da pag 15 a pag 23
**Alla ricerca
delle origini
del nome
VAL FIORENTINA**

a pag 24
PROSSIME ATTIVITA'

logia preconfezionate da altri sotto forma di libri, musei, mostre, ecc. ma, fin dall'inizio, si è dedicato a svariate attività con atteggiamento fattivo e costruttivo.

Questo modo di procedere ha permesso di proporre nel tempo ai potenziali finanziatori, progetti di natura archeologica e archeometallurgica, credibili da un lato e realizzabili, per i costi contenuti, dall'altro.

Le proposte di progetti economicamente abbordabili da parte degli enti si basano su una realtà importante: il volontariato dei partecipanti. Nel corso degli anni più di una cinquantina di persone, studenti, laureati e non solo, si sono avvicendate nella realizzazione delle varie iniziative. Queste preziose e insostituibili forze di volontariato si sono espresse in varie forme: dal lavoro sul campo, alla topografia e alla resa grafica, dalla ricerca archivistica alla realizzazione di attrezzature per sperimentazioni metallurgiche e relativi modelli di strutture da esposizione, fino alle dimostrazioni in pubblico di colate in stampi sia di rame che di bronzo.

A questo punto è doveroso citare le fonti dei contributi, a iniziare dalle maggiori: *la Regione del Veneto, il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, il Consorzio BIM-PIAVE dei Co-*

muni di Belluno, fino alle minori, il Comune di Taibon Agordino, il Comune di Gosaldo, la Comunità Montana della Valbelluna, il Comune di Agordo, il Comune di Sovramonte. Un grande ringraziamento è dovuto a tutti gli enti sopra citati.

Un ulteriore grazie va rivolto alle funzionarie di zona della Soprintendenza che si sono succedute nell'incarico, *le dott.sse Elodia Bianchin, Giovanna Gangemi, Cinzia Rossignoli e Chiara D'Inca* per aver riconosciuto ad Arca la serietà dei progetti proposti supportando, come istituzione, la realizzazione degli stessi.

Altresì importante è stata, e lo è tuttora, la collaborazione con i Dipartimenti di Geoscienze e dei Beni Culturali dell'Università di Padova per: le analisi effettuate o ancora da realizzare sulle mineralizzazioni agordine, gli studi sull'individuazione dei giacimenti di provenienza dei manufatti di rame, le sperimentazioni sulle varie fasi della produzione di rame da minerale con metodi antichi, le analisi effettuate sia sui materiali rinvenuti nel sito de Le Lope, in Val del Mis, che sulle *panelle* di rame ritrovate nei decenni scorsi lungo il corso del fiume Piave, hanno visto Arca in un ruolo propositivo e di stimolo. Prendiamo atto che le conoscenze sinora

acquisite con le ricerche accennate sono risultate di livello e portata internazionale.

Dando uno sguardo al futuro dell'associazione, Arca persegue da anni un obiettivo: realizzare una *sala archeologica* che possa offrire alla comunità agordina, e non solo, una traccia della sua storia, a partire dagli strumenti in selce del periodo Mesolitico (8000 anni fa) ritrovati alle alte quote, passando per i reperti ceramici dell'età del Bronzo del Canale di Agordo (Val del Mus e Val Pegolera), alle tracce dell'età del Ferro nei pressi di Agordo, ai reperti altomedievali recuperati nel secolo scorso nella Conca Agordina da don F. Tamis, fino alla scoperta in Val del Mis di una fucina che nel 1500 produceva rame.

Contiamo di essere vicini all'obiettivo, e cioè di poter esporre i reperti al piano superiore dell'attuale Museo di Agordo. Al riguardo, sia il Comune di Agordo che l'Istituto Minerario che la Soprintendenza all'Archeologia del Veneto, si sono già espressi in modo positivo.

Arca resta in fiduciosa attesa.

Non ci resta che chiudere con un augurio: "lunga vita" all'associazione Arca.

Il Gruppo Arca

**Notiziario stampato in proprio
dal GRUPPO ARCA di Agordo
Sito internet: www.archeoagordo.it**

**Per iscriversi al Gruppo ARCA
ci si può rivolgere al negozio
BI & BA in via Garibaldi, 7 Agordo**